

OLIMPIADI NAZIONALI DI ECONOMIA E FINANZA

ESERCITAZIONE 3

(PROVA FASE SCOLASTICA 2018/2019)

Rispondi alle seguenti domande. Solo una delle quattro risposte è corretta.

B1.

Definita l'utilità marginale ponderata come il valore della stessa in rapporto al prezzo, ne consegue che:

- l'equilibrio del consumatore si realizza nella situazione in cui le utilità marginali ponderate dei diversi beni risultano uguali ai costi di acquisto
- l'equilibrio del consumatore si realizza nella situazione in cui tutti i prezzi dei beni risultano uguali
- l'equilibrio del consumatore si realizza nella situazione in cui le utilità marginali ponderate dei diversi beni risultano livellate
- l'equilibrio del consumatore si realizza nella situazione i costi totali di acquisto dei diversi beni risultano livellati

B2.

Il macchinario di un'impresa costituisce:

- un bene immobile
- un bene di consumo
- un bene che fa parte del capitale fisso dell'impresa
- un bene che fa parte del capitale circolante dell'impresa

B3.

La differenza fra l'approccio di Smith e Quensay alle classi produttive emerge in particolar modo con riferimento ruolo attribuito:

- agli operai e al settore manifatturiero
- alla classe agricola
- alla classe proprietaria
- allo Stato

B4.

In un sistema a economia mista:

- imprese e mezzi di produzione appartengono ai privati
- imprese e mezzi di produzione appartengono allo Stato
- imprese e mezzi di produzione appartengono agli stranieri
- imprese e mezzi di produzione appartengono ai privati e allo Stato

B5.

Mentre in Scozia, con Adam Smith, nasceva la prima struttura del pensiero economico moderno, quasi contemporaneamente un altro approccio, assai meno conosciuto, dell'analisi economica si sviluppava a:

- Parigi
- Napoli
- Roma
- Berlino

B6.

E' un fattore produttivo indiretto:

- l'informazione
- la natura
- il capitale
- il lavoro

B7.

La preoccupazione di Malthus in merito al futuro dell'umanità nasce da:

- una sproporzione nella crescita della popolazione in rapporto alla crescita delle risorse
- una visione pessimistica dei conflitti e delle pestilenze, che porteranno alla scomparsa del genere umano
- una valutazione economica sulla inevitabile caduta del saggio di profitto
- una visione pessimistica delle dinamiche economiche non totalmente comprese in ragione della sua formazione religiosa

B8.

Le attuali regolamentazioni del mercato vanno verso:

- la nazionalizzazione delle imprese
- un sistema misto
- la liberalizzazione del mercato
- un sistema capitalistico

B9.

L'errore nella valutazione dei costi non recuperabili nasce da:

- una valutazione, errata, di conteggio degli stessi nell'onere complessivo sostenuto per una certa scelta
- una valutazione, errata, di conteggio delle opzioni di scelta rispetto al futuro
- una valutazione troppo bassa dei costi già sostenuti
- una valutazione arbitraria dei vantaggi dell'operazione

Testo 1

Keynes riteneva che situazioni come la piena occupazione e la crescita economica non fossero la regola del sistema capitalistico, ma piuttosto l'eccezione: i sistemi economici reali, sosteneva, sono caratterizzati da fasi alterne e quando il ciclo economico si caratterizza per essere in fase recessiva o anche solo di rallentamento del suo ritmo di crescita, ha bisogno di un aiutino. Già, ma chi può fornire questo aiuto? E come si dovrebbe concretizzare? Qui Keynes è molto netto: lo Stato deve entrare nell'economia per sostenere i redditi e dunque far crescere la domanda complessiva di beni e servizi da parte delle persone: dove non può la mano invisibile deve intervenire la mano pubblica... Una soluzione relativamente semplice, ma ovviamente c'è il problema di reperire le risorse necessarie: niente paura, sostiene Maynard, si può persino stampare moneta e metterla in circolazione se lo stato, come è probabile, non abbia altre risorse. E a chi obietta, a giusta ragione, che questo avrebbe dato luogo ad inflazione ribatte che se l'inflazione è ingiusta, la deflazione è dannosa.

Rispondi alle seguenti domande. Solo una delle quattro risposte è corretta.

C1.

Il ciclo economico può essere caratterizzato da fasi alterne, quelle negative si definiscono usualmente:

- recessive
- deflative
- inflative
- stagnazione

C2.

L'intervento dello Stato, sotto forma di investimenti e spesa, viene da Keynes:

- sostenuto incondizionatamente
- osteggiato salvo casi eccezionali
- osteggiato in qualsivoglia condizione
- sostenuto a determinate condizioni

C3.

L'inflazione, con riferimento al brano in esame:

- viene considerata il vero problema da affrontare
- viene considerata il male minore
- viene ritenuta più pericolosa della deflazione
- viene ritenuta equivalente alla deflazione

C4.

Le differenze fra inflazione e deflazione sono le seguenti:

- l'inflazione costituisce un incremento del livello generale dei prezzi, la deflazione una diminuzione
- l'inflazione costituisce un incremento del livello generale dei prezzi, la deflazione un mancato aumento del livello generale dei prezzi
- la deflazione definisce espressamente la contrazione dell'attività economica, l'inflazione un aumento del livello generale dei prezzi
- l'inflazione comporta una perdita del potere d'acquisto dei redditi, la deflazione una redistribuzione dei redditi

Testo 2

Il tratto più caratteristico che differenzia la banca dagli altri intermediari finanziari è rinvenibile dal lato della raccolta, costituita essenzialmente da depositi e conti correnti, che sono passività finanziarie a breve rimborsabili al valore nominale e sono parte dell'offerta di moneta (moneta bancaria) in quanto costituiscono mezzi di pagamento. I fondi così raccolti sono poi utilizzati per finanziare le imprese e la pubblica amministrazione (al pari di altri intermediari finanziari), accettando di tenere in portafoglio le attività finanziarie emesse da quest'ultime (obbligazioni, buoni del Tesoro, scoperti di conto corrente, cambiali ecc.). In questo modo, le banche attuano una funzione di trasformazione delle scadenze (e dei rischi) perché esse, grazie alla gestione della

propria struttura finanziaria, consentono di soddisfare la preferenza per la liquidità e/o la tolleranza al rischio di perdita del capitale propria delle unità in surplus (i risparmiatori individuali che hanno un diritto al rimborso dei fondi) con le esigenze delle unità in deficit di avere risorse stabili sotto la veste di finanziamenti con scadenze non a breve termine (sulla base di contratti che attribuiscono comunque alla banca il diritto alla restituzione delle somme prestate). La banca sopporterà anche il rischio di insolvenza (ossia il rischio che il debitore non paghi gli interessi periodici e/o non restituisca il capitale) e per questo è incentivata a condurre una continua e approfondita analisi delle condizioni di solvibilità dell'impresa finanziata.

Rispondi alle seguenti domande. Solo una delle quattro risposte è corretta.

D1.

Le banche svolgono un ruolo particolare rispetto agli altri intermediari finanziari in quanto:

- si occupano soltanto di operazioni a breve termine
- si occupano esclusivamente di mutua a lungo termine
- trattengono passività finanziarie verso clienti rimborsabili a breve al valore nominale e
- contemporaneamente concorrono a determinare l'offerta di moneta
- si premura non soltanto di acquistare attività finanziarie emesse da altri soggetti

D2.

Le banche provvedono a far incontrare diverse esigenze anche sotto un profilo temporale in quanto:

- combinano l'esigenza attuale di chi necessita di un finanziamento con la possibilità dei risparmiatori di ottenere un reddito in futuro sulle loro unità in surplus
- combinano l'esigenza attuale di chi ha un eccesso di moneta con l'esigenza futura di un investitore di rimborsare un prestito
- permettono di retrodatare gli effetti di un investimento
- permettono di spostare avanti nel tempo gli effetti di un investimento

D3.

Il rischio di insolvenza comporta per la banca:

- la necessità di una analisi continua della affidabilità dei depositanti
- la necessità di una analisi continua della affidabilità di chi riceve un finanziamento
- la necessità di una analisi continua della propria struttura organizzativa
- la necessità di una analisi continua dei mercati di riferimento per praticare sempre tassi in linea con la concorrenza

D4.

In termini di sistema economico, le banche rientrano nella categoria:

- imprese
- stato
- resto del mondo
- famiglie

Testo 3

Nel 2016 l'attività economica globale ha registrato il tasso di crescita più basso dal 2010. Tuttavia, nell'ultimo trimestre dell'anno si sono avuti segnali di una ripresa che sembra gradualmente consolidarsi: secondo il Fondo monetario internazionale (Fmi), che ad aprile 2017 ha leggermente ritoccato al rialzo le stime e le previsioni sulla crescita economica globale rispetto a quelle rilasciate nell'ottobre 2016, il Pil mondiale a parità di poteri d'acquisto dovrebbe essere cresciuto del 3,1 per cento nel 2016 e potrebbe accelerare al 3,5 per cento nel 2017. La ripresa dell'economia, che ha reagito positivamente al manifestarsi di una domanda mondiale più sostenuta del previsto, al rialzo dei prezzi delle commodities e a mercati finanziari più dinamici nella seconda metà del 2016, resta tuttavia vulnerabile. Concorrono diversi fattori, alcuni di natura strutturale, come i bassi tassi di crescita della produttività e un forte aumento nelle diseguaglianze dei redditi, altri legati al rischio di un ritorno a politiche protezionistiche.

Rispondi alle seguenti domande. Solo una delle quattro risposte è corretta.

E1.

Nel brano precedente i valori sono espressi a prezzi costanti, il tasso di crescita sarà quindi misurato:

- in termini monetari
- con valori comprensivi dell'inflazione
- in termini reali
- con valori comprensivi dell'inflazione ma al netto degli ammortamenti

E2.

Il rialzo del prezzo delle commodities (materie prime) comporterà, plausibilmente:

- un aumento della domanda delle stesse
- un aumento del consumo delle stesse

- un aumento dell'offerta delle stesse
- un aumento dell'offerta di prodotti lavorati

E3.

Il tasso di crescita a cui si riferisce il brano viene determinato misurando in percentuale quale dei seguenti valori:

- $PIL_anno_x - PIL_anno_{(x - 1)}$
- $PIL_anno_{(x - 1)} - PIL_anno_x$
- $PIL_anno_x + PIL_anno_{(x - 1)} / 2$
- $PIL_anno_{(x - 1)} * PIL_anno_x$

E4.

Il riferimento ai mercati finanziari più dinamici introduce tali strumenti di investimento, quale fra le seguenti successioni li ricomprende correttamente?

- azioni, obbligazioni, titoli di Stato e altri titoli di debito, quote di fondi comuni di investimento, ammontare complessivo carte di credito
- azioni, obbligazioni, titoli di Stato e altri titoli di debito, depositi bancari, titoli del mercato monetario
- azioni, obbligazioni, liquidità presso le Banche centrali, quote di fondi comuni di investimento, titoli del mercato monetario
- azioni, obbligazioni, titoli di Stato e altri titoli di debito, quote di fondi comuni di investimento, titoli del mercato monetario

Testo 4

Art. 1882. cod. civ. Nozione.

L'assicurazione è il contratto col quale l'assicuratore, verso pagamento di un premio, si obbliga a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno ad esso prodotto da un sinistro, ovvero a pagare un capitale o una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita umana.

Rispondi alle seguenti domande. Solo una delle quattro risposte è corretta.

F1.

Nel contratto di assicurazione il premio costituisce:

- la somma pagata dall'assicuratore all'assicurato

- la somma determinata al momento della stipulazione del contratto quale valore del bene assicurato
- la somma pagata dall'assicurato all'assicuratore
- la somma effettivamente percepita dall'assicurato al termine delle operazioni di liquidazione del danno

F2.

Il sinistro è:

- l'evento che fa scattare l'obbligo assicurativo
- l'evento che fa scattare le garanzie previste dal contratto di assicurazione
- l'evento non coperto dall'assicurazione
- l'evento che viene previsto come possibile e per cui viene stipulata l'assicurazione

F3.

Le compagnie di assicurazione intervengono a delimitare l'area di incertezza in vista di una situazione futura:

- trasformando il rischio in una spesa
- trasformando una spesa attuale in un guadagno futuro
- trasformando un rischio attuale in un guadagno futuro
- trasformando un guadagno atteso in un rischio futuro

F4.

Nelle assicurazioni il premio dipende principalmente da:

- entità rischio, entità risarcimento, capacità economiche assicurato
- disponibilità finanziaria assicurato, entità rischio, probabilità del verificarsi di un evento
- probabilità del verificarsi evento, entità risarcimento e copertura, affidabilità assicurato
- affidabilità assicurato, entità risarcimento, disponibilità al rischio dell'impresa assicuratrice